



Bando per il Corso di Perfezionamento in Diritto Sportivo e Penale dello Sport (Terza Edizione)

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi emanato con D.R. n. 1551 del 05.05.2017;
- Vista la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova in data 2 maggio 2019, con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Diritto sportivo e penale dello sport", seconda edizione;
- Viste le Convenzioni di formazione e aggiornamento professionale sottoscritte dall'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Giurisprudenza e i seguenti Enti:
 - Guardia di Finanza, Comando Regionale Liguria;
 - Questura di Genova;
 - Corte di Appello di Genova e Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova;
 - Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF);
 - Associazione Italiana Giovani Avvocati sez. Genova (AIGA Genova);
 - Associazione Italiana Giovani Avvocati sez. La Spezia (AIGA La Spezia);
 - Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS);
 - Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale Liguria (FIP LIGURIA);
 - Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Liguria (FIN LIGURIA);
 - Federazione Italiana Tennis - Comitato Regionale Liguria (FIT LIGURIA);
 - Federazione Italiana Giuoco Calcio – LND Comitato Regionale Liguria (FIGC LND LIGURIA);
 - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali - Comitato Regionale Liguria (FIJLKAM LIGURIA);
 - Associazioni Centri Sportivi Italiani (ACSI)
 - Associazioni Centri Sportivi Italiani Comitato Provinciale di Genova (ACSI Genova)oltre che le ulteriori intese in corso di stipulazione.

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2019/2020 presso il Dipartimento di Giurisprudenza il Corso di perfezionamento in Diritto Sportivo e Penale dello Sport, Terza Edizione.

Art. 2

Finalità del Corso

Il corso è inteso a fornire adeguata formazione giuridica, specializzante e professionalizzante, sia teorica sia pratica, a professionisti ed operatori nell'ambito sportivo con l'obiettivo di fornire la preparazione e le competenze giuridico-sportive necessarie per operare con efficienza e responsabilità nei rispettivi ambiti professionali in un contesto dove la normativa statale si intreccia continuamente con le disposizioni ed i regolamenti propri degli ordinamenti sportivi.

Il corso si propone quindi di offrire una disamina generale e sistematica sugli aspetti legislativi, istituzionali e ordinamentali in genere del fenomeno sportivo (tra cui per es. contrattualistica sportiva, aspetti fiscali, rapporti di lavoro sportivo, marketing, sponsorizzazioni, normativa agenti ecc.) e delle molteplici conseguenze giuridiche che investono il mondo dello sport con particolare attenzione alle problematiche di natura penale (doping, frode sportiva, illeciti gestionali, dapo, reati tributari, reati societari, reati fallimentari ecc).

L'attività didattica è suddivisa tra lezioni di livello accademico e incontri pratici, il tutto con il contributo diretto di personale docente e di professionisti di elevato standing e comprovata esperienza in ciascun settore specifico.

Completa poi la formazione la previsione di una simulazione in aula nonché di una tavola rotonda di chiusura, in cui interverranno personalità di primaria importanza.

Il Corso è quindi rivolto a coloro che intendono svolgere la loro attività professionale nel mondo dello sport ed in particolare ai seguenti destinatari:

- Professionisti con particolare attinenza all'ambito giuridico - sportivo (avvocati, praticanti, commercialisti, consulenti del lavoro, liberi professionisti o consulenti in genere specializzandi in consulenza, assistenza e rappresentanza di clienti in tale ambito);
- Magistrati (ordinari e di giurisdizioni speciali) aventi a che fare con casistica sportiva;
- Forze dell'Ordine ecc.;
- Operatori giuridici e manager in ambito sportivo (sodalizi ed enti di gestione);
- Dirigenti e Funzionari di enti istituzionali in ambito sportivo (CONI, Federazioni, DSA, EPS, Leghe ecc.);
- Dirigenti e Funzionari di enti pubblici con competenze giuridico-sportive (uffici con deleghe allo sport, uffici impiantistica sportiva ecc.);
- Dirigenti Sportivi, Segretari Sportivi, Direttori Sportivi, Istruttori, Atleti, Allenatori ecc.;
- Tecnici e operatori sportivi;
- Membri di organi di giustizia sportiva (disciplinari, arbitrali, conciliativi e ADR Sport);
- Agenti e Intermediari sportivi

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il Corso si articola in complessive 68 ore di formazione così suddivise:

- 60 ore di Lezioni frontali suddivise in argomenti;
- 1 tavola rotonda (4 ore);
- 1 Simulazione (4 ore - dedicata alla dimostrazione pratica di procedure avanti ad organi federali istituzionali e disciplinari delle FSN e del CONI e/o alle ADR sportive).

ARGOMENTI

1. L'ORDINAMENTO SPORTIVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
2. IL SISTEMA DI GIUSTIZIA SPORTIVA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
3. SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E PROFILI FISCALI
4. CONTRATTI SPORTIVI PROFESSIONISTICI
5. CONTRATTI SPORTIVI DILETTANTISTICI
6. L'ARBITRATO SPORTIVO
7. IL DOPING E LA TUTELA MEDICO SANITARIA
8. LA FRODE SPORTIVA E L'ILLECITO SPORTIVO
9. GLI ILLECITI DISCIPLINARI NELLO SPORT
10. LA RESPONSABILITÀ PENALE NELLO SPORT
11. LA VIOLENZA NEGLI STADI, IMPIANTI SPORTIVI E NORMATIVA SULLA SICUREZZA
12. I REATI CONNESSI ALLA GESTIONE DEGLI ASSET SOCIETARI
13. I REATI SOCIETARI IN AMBITO SPORTIVO
14. I REATI TRIBUTARI IN AMBITO SPORTIVO
15. I REATI FALLIMENTARI IN AMBITO SPORTIVO

Il corso ha la durata complessiva di circa 5 mesi e si svolgerà da **novembre 2019** a **marzo 2020** per un **totale di 68 ore di attività didattica**.

Il corso si terrà il **venerdì pomeriggio** dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

Al corso sono attribuiti n. 9 CFU.

Inoltre il Corso rientra tra i titoli culturali riconosciuti e valutati nelle **graduatorie di istituto**, all'atto della domanda di aggiornamento.

Si precisa infine che al fine del riconoscimento dei crediti formativi è stata presentata domanda di accreditamento presso: Ordine degli Avvocati di Genova - Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova - Ordine dei Giornalisti di Genova - Ordine dei Consulenti del Lavoro di Genova.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Direttore

Il Direttore scientifico è la Prof.ssa Annamaria Peccioli.

I Docenti che si occupano del coordinamento didattico e compongono il Comitato di Gestione sono:

Prof.ssa Annamaria Peccioli, Avv. Elisa Brigandì e il Dott. Sebastiano Campisi.

La docenza sarà svolta da professori dell'Università di Genova e di altri importanti Atenei, nonché da professionisti e operatori di vertice nelle materie trattate con comprovata esperienza nel settore giuridico sportivo.

La Struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è:

Dipartimento di Giurisprudenza, via Balbi 5 - 16126 Genova - www.giurisprudenza.unige.it.

Il rappresentante della struttura a cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria è il Dott. Gianluca Merialdo.

Per informazioni sul corso:

corsodirittosportivo.unige@gmail.com - www.giurisprudenza.unige.it

Art. 5

Modalità di accesso

Al Corso sono ammessi da un minimo di 20 allievi paganti ad un numero **massimo di 250 allievi**.

In caso di superamento del numero massimo, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si riserva comunque la possibilità di procedere all'attivazione del corso previo sdoppiamento delle lezioni.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si riserva comunque la possibilità di procedere all'attivazione del corso.

Per essere ammessi occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- ☐ Laurea in Giurisprudenza o Economia conseguita secondo il previgente ordinamento o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
- ☐ Laurea triennale nelle seguenti classi: L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-33 (Scienze Economiche), L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), conseguita secondo il vigente ordinamento o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
- ☐ Laurea magistrale nelle seguenti classi: LMG-01 (Giurisprudenza), LM 56 (Scienze dell'Economia), LM 77 (Scienze Economico Aziendali) conseguita secondo il vigente ordinamento o titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
- ☐ Diploma di scuola media superiore in possesso di soggetti che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue allo scopo del corso.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso, deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione> **entro le ore 12:00 del 23 ottobre 2019** (termine di scadenza del bando).

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce *Registrazione utente*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicili. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b) la cittadinanza;

c) tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso. Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Alla domanda di ammissione al Corso devono essere allegati, mediante la procedura on-line:

1. **Documento di identità fronte/retro;**
2. **Curriculum vitae et studiorum;**
3. **Ulteriore titolo** tramite il modulo allegato al bando il candidato dovrà dichiarare la sua eventuale appartenenza ad uno degli Enti convenzionati citati in premessa o il suo eventuale tesseramento sportivo. Il modulo suddetto dovrà essere stampato, compilato, datato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione della domanda attraverso la procedura on-line.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dall'eventuale graduatoria di ammissione.

L'eventuale graduatoria per l'ammissione al corso verrà pubblicata sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza <http://www.giurisprudenza.unige.it>.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Non saranno inviate comunicazioni individuali ai candidati.

Art. 7

Agevolazioni economiche

Sulla base delle Convenzioni stipulate in sede di attivazione del Corso, e di successive intese in corso di stipulazione, sono previste agevolazioni economiche che prevedono riduzioni dal 30% al 60% sulla quota di iscrizione per i tesserati (es. dirigenti sportivi, atleti, allenatori, istruttori, ecc.), i dipendenti ed i soci degli Enti Convenzionati e/o oggetto di altre intese con l'Università di Genova.

Gli eventuali iscritti al corso portatori di handicap usufruiranno delle seguenti agevolazioni economiche:

- a) a titolo gratuito per gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- b) con una riduzione del 60% per gli studenti con disabilità con un'invalidità inferiore al 66%.

Art. 8

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al corso per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il **31 ottobre 2019** mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> e cliccando poi alla voce '**Conferma Iscrizione Post-laurea**'.

Il pagamento della quota d'iscrizione pari a **€ 932,00**, cifra nella quale sono incluse due marche da bollo da € 16,00, è da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'area dei servizi online agli studenti, utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige oppure presso lo sportello di qualsiasi banca con bollettino bancario (pago PA) **fatte salve le agevolazioni economiche previste dall'art. 7 del presente bando.**

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 1218 del 16.09.2014, lo studente iscritto non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 9

Rilascio dell'Attestato

Alla fine del corso, verificata la frequenza e l'attività svolta, verrà rilasciato dal Direttore del corso un attestato di partecipazione, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello".

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Genova, 8 maggio 2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Riccardo Ferrante



Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
dell'Università degli Studi di Genova

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nat ____ a _____ prov. ____ il _____

e-mail _____

dichiara di appartenere al seguente ente convenzionato citato nelle premesse del bando di concorso relativo al corso di perfezionamento in Diritto sportivo e penale dello sport, terza edizione o di essere tesserato ai fini sportivi per:

Luogo e data _____

Firma
